

Scontro in Consiglio regionale

Solidarietà ai poliziotti attaccati Il Pd accusa di “doppiezza” i 5 Stelle

il caso

BEPPE MINELLO

Definirlo un duello in punta di fioretto sarebbe uno sgarbo al nobile sport. Però quanto accaduto ieri in Consiglio regionale dà la misura dello scontro sempre più duro fra il Pd e il Movimento 5 stelle. Motivo del contendere, l'eterna questione del Tav che, per altro, procede incurante delle dia-

tribe politiche. Dunque ieri, il Pd, per bocca del suo leader maximo, Davide Gariglio e la dichiarata e compiaciuta complicità del presidente Laus, ha affrontato di petto gli avversari accusandoli di «doppiezza», di «non mantenere le promesse elettorali» una volta arrivati al potere, come nel caso della sindaca Appendino, e continuare

ad «appoggiare qualsiasi protesta e cavalcare ogni estremismo pur di raccogliere voti». Insomma, la concretizzazione di quanto annunciato appena una settimana fa («Lotta dura senza paura» per rifarsi a slogan vintage) guardando con la coda dell'occhio al presidente Chiamparino, troppo istituzionalmente collaborativo e quindi sospettato di intelligenza con il nemico. A scatenare Gariglio è stata la mossa dei grillini, in questo caso guidati dalla valsusina Francesca Frediani, di inondare di ordini del giorno di solidarietà ad agricoltori, turisti, pellegrini della Via Francigena, camionisti, espropriati e pure gli astrofili della Valle



Uno dei momenti degli scontro attorno al cantiere Tav

danneggiati dal Tv, per bloccare un ordine del giorno del Pd di solidarietà alle forze dell'ordine bersagliati da petardi la notte del 17 luglio. Più di due mesi fa. Tanto tempo perchè affrontare il dibattito avrebbe trascinato il

Consiglio in una discussione di giorni. Gariglio ha quindi preferito ritirare l'odg sottolineando come analogo documento fosse stato invece votato dalla Sala Rossa dominata dai grillini. Frediani ha difeso la bontà dei

In Sala Rossa il M5s ha votato la solidarietà smentendo i suoi impegni, qui no



Davide Gariglio
Presidente
Partito Democratico

Il Movimento è unito nella condanna della To-Lione, il Pd fa solo il provocatore



Francesca Frediani
Consigliera regionale
Movimento 5 stelle

suoi odg ribadendo che «Il No al Tav è una posizione condivisa da tutti grillini» e accusando il Pd di «provocazione: noi eravamo disposti a discutere tutti i documenti».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI